

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 11 ottobre 2005 (GU n. 247 del 22-10-2005)

Modifica dell'autorizzazione relativa al prodotto fitosanitario «Teldor», registrato al n. 10532.

IL DIRETTORE GENERALE

della sanità veterinaria e degli alimenti

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto del 14 giugno 2000 modificato con decreti di cui l'ultimo del 23 giugno 2005, con il quale è stato registrato al n. 10532 il prodotto fitosanitario denominato TELDOR, contenente la sostanza attiva fenhexamid, a nome dell'impresa Bayer Cropscience S.r.l., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130;

Visto il decreto ministeriale del 4 marzo 2005 relativo al recepimento della direttiva n. 2004/115/CE che ha stabilito nuovi limiti massimi di residui per la sostanza attiva fenhexamid;

Vista la comunicazione presentata in data 10 marzo 2005, e successiva integrazione del 13 giugno 2005, con cui l'impresa chiede di mantenere inalterate le condizioni d'impiego del prodotto medesimo su alcune colture, nel rispetto dei nuovi limiti massimi di residui tollerati;

Visto il parere espresso in data 30 giugno 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo alla modifica dell'intervallo di sicurezza per pesco, albicocco, susino e ciliegio da 1 a 3 giorni e al mantenimento dell'intervallo di sicurezza di 1 giorno (24 ore) per fragola, pomodoro e melanzana;

Vista la nota pervenuta in data 5 settembre 2005, da cui risulta che la suddetta impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio il 25 luglio 2005;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

E' autorizzata la modifica del testo dell'etichetta, relativamente alla variazione dell'intervallo di sicurezza per pesco, albicocco, susino e ciliegio da 1 a 3 giorni, del prodotto fitosanitario TELDOR, registrato al n. 10532, con decreto del 14 giugno 2000, modificato con decreti di cui l'ultimo in data 23 giugno 2005 a nome dell'impresa Bayer Cropscience S.r.l., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130, preparato in stabilimenti di

produzione già autorizzati.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Le scorte giacenti potranno essere utilizzate per un periodo non superiore a 12 mesi dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 ottobre 2005

Il direttore generale: Marabelli

Allegato

----> Vedere allegato da pag. 10 a pag. 14 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

Etichetta/foglio illustrativo

TELDOR®

FUNGICIDA PER VITE DA TAVOLA E DA VINO, PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO; FRAGOLA, POMODORO E MELANZANA IN PIENO CAMPO ED IN SERRA E PER LA CONSERVAZIONE DEI FRUTTI DI ACTINIDIA MICROGRANULI IDRODISPERDIBILI

TELDOR®**COMPOSIZIONE**

100 g di Teldor contengono:
50 g di fenexamid pura
coformulanti quanto basta a 100

Frazi di Rischio

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - Viale Certosa 130 - 20156 Milano. Tel. 023972.1

Registrazione Ministero della Sanità n. 10532 del 14.06.2000

Officina di produzione: Bayer CropScience AG - Dormagen (Germania)

Officine di confezionamento: Bayer CropScience S.r.l. Filago (BG); S.C.B. Marle s. Serrè (Erancia);

STI - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA)

Contenuto netto: 50-100-200-250-500 g; 1-5-10-20-25 kg

Partita n.



**PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO**FENEXAMID**

Sintomi di intossicazione: non si conoscono dati clinici di intossicazione sull'uomo; in seguito ad ingestione di elevati quantitativi si suggerisce decontaminazione attraverso gastrulsi od emesi.

Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveneni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Vite da tavola e da vino: contro botrite (*Botrytis cinerea*) intervenire alla dose di 1-1,5 kg/ha di prodotto (0,1-0,15%), eseguendo il primo trattamento allo stadio di pre-chiusura del grappolo ed il secondo fra l'invaiatura e la maturazione, in dipendenza dell'andamento stagionale. Assicurare una buona ed uniforme bagnatura dei grappoli.

Pesce, albicocco, susino, ciliegio: contro botrite (*Botrytis cinerea*) e monilia (*Monilia spp.*) intervenire alla dose di 1-1,5 kg/ha di prodotto (0,1 - 0,15%), eseguendo 1-2 trattamenti in fioritura ed 1-2 trattamenti nelle due settimane precedenti la raccolta.

Fragola (in pieno campo ed in serra): contro botrite (*Botrytis cinerea*) intervenire alla dose di 1-1,5 kg/ha di prodotto (0,1-0,15%), con trattamenti a cadenza di 10-14 giorni.

Pomodoro e melanzana (in pieno campo e in serra): contro botrite (*Botrytis cinerea*), intervenire alla dose di 1-1,5 kg/ha di prodotto (0,1-0,15%), con trattamenti a cadenza di 10-14 giorni.

Actinidia: contro botrite (*Botrytis cinerea*) intervenire alla dose di 0,12 kg/ha di prodotto, eseguendo un trattamento in post-raccolta per irrorazione dei frutti o per immersione nella sospensione acquosa

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto deve essere sciolto in acqua alle concentrazioni sopra riportate, versandolo direttamente nel serbatoio dell'irroratrice riempito di acqua a metà; riempire quindi con il rimanente quantitativo di acqua e mantenere in agitazione. Le concentrazioni sono calcolate per irroratrici a volume normale. Nel caso di utilizzo di irroratrici a basso o ultrabasso volume le concentrazioni del prodotto devono essere aumentate in modo da garantire lo stesso dosaggio per ettaro.

Su actinidia il prodotto va applicato in post-raccolta per irrorazione dei frutti o per immersione nella sospensione acquosa.

N.B.: come per tutti i prodotti antifungini a meccanismo d'azione specifico, data l'alta capacità del fungo di sviluppare ceppi diversi, è consigliabile la miscela o l'alternanza con prodotti a differente meccanismo d'azione. Per evitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza non superare con il formulato impiegato da solo la metà dei trattamenti previsti per ogni ciclo culturale contro *Botrytis cinerea* e *Monilia spp.*

Usare ad una distanza dai corsi d'acqua di 1 m per le fragole, il pomodoro e le melanzane; 5 m per la vite; 10 m per gli alberi da frutto. Durante l'applicazione su colture arboree e durante le attività di rientro, adoperare tute e guanti.

Compatibilità: Teldor può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 1 giorno (24 ore) prima del raccolto per fragola, pomodoro e melanzana; 3 giorni prima del raccolto per pesco, albicocco, susino, ciliegio; 7 giorni prima del raccolto per vite da tavola e da vino e 60 giorni prima dell'immissione al consumo per actinidia.

ATTENZIONE - Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Avvertenze. Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Conservare al riparo dall'umidità.

Bayer CropScience

® Marchio registrato

Edizione del DPD 30.06.05+PHI

TELDOR®

FUNGICIDA PER VITE DA TAVOLA E DA VINO, PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO; FRAGOLA, POMODORO E MELANZANA IN PIENO CAMPO ED IN SERRA E PER LA CONSERVAZIONE DEI FRUTTI DI ACTINIDIA
MICROGRANULI IDRODISPERDIBILI IN SACCHETTO IDROSOLUBILE

TELDOR®**COMPOSIZIONE**

100 g di Teldor contengono:

50 g di fenexamid pura
coformulanti quanto basta a 100

Frazi di Rischio

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - Viale Certosa 130 - 20156 Milano. Tel. 023972.1

Registrazione Ministero della Sanità n. 10532 del 14.06.2000

Officina di produzione: Bayer CropScience AG - Dormagen (Germania)

Officine di confezionamento: Bayer CropScience S.r.l. Filago (BG); S.C.B. Marle s. Serre (Francia);

STI - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA)

Contenuto netto: 100-200-250-500 g; 1 kg; 1 kg (2 x 500 g); 4 x 250 g; 5 x 200 g; 10 x 100 g)*; 5 kg (5 x 1 kg),

10 kg (10 x 1 kg), 12 kg (12 x 1 kg), 20 kg (20 x 1 kg), 25 kg (25 x 1 kg)

Parità n.



**PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO**FENEXAMID**

Sintomi di intossicazione: non si conoscono dati clinici di intossicazione sull'uomo; in seguito ad ingestione di elevati quantitativi si suggerisce decontaminazione attraverso gastrulsi od emesi.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveneni.

ISTRUZIONI PER L'USO

Vite da tavola e da vino: contro botrite (*Botrytis cinerea*) intervenire alla dose di 1-1,5 kg/ha di prodotto (0,1-0,15%, pari a un sacchetto da 1 kg in 1000-666 litri di acqua)*, eseguendo il primo trattamento allo stadio di pre-chiusura del grappolo ed il secondo fra l'invallatura e la maturazione, in dipendenza dell'andamento stagionale. Assicurare una buona ed uniforme bagnatura dei grappoli.

Pesce, albicocco, susino, ciliegio: contro botrite (*Botrytis cinerea*) e monilia (*Monilia spp.*) intervenire alla dose di 1-1,5 kg/ha di prodotto (0,1 - 0,15%, pari a un sacchetto da kg 1 in 1000-666 litri di acqua)*, eseguendo 1-2 trattamenti in fioritura ed 1-2 trattamenti nelle due settimane precedenti la raccolta.

Fragola (in pieno campo ed in serra): contro botrite (*Botrytis cinerea*) intervenire alla dose di 1-1,5 kg/ha di prodotto (0,1-0,15% pari a un sacchetto da 1 kg in 1000-666 litri di acqua)*, con trattamenti a cadenza di 10-14 giorni.

Pomodoro e melanzana (in pieno campo e in serra): contro botrite (*Botrytis cinerea*), intervenire alla dose di 1-1,5 kg/ha di prodotto (0,1-0,15% pari a un sacchetto da 1 kg in 1000-666 litri di acqua)*, con trattamenti a cadenza di 10-14 giorni.

Actinidia: contro botrite (*Botrytis cinerea*) intervenire alla dose di 0,12 kg/ha di prodotto (pari a un sacchetto da kg 1 in 833 litri di acqua)**, eseguendo un trattamento in post-raccolta per irrorazione dei frutti o per immersione nella sospensione acquosa

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto deve essere sciolto in acqua alle concentrazioni sopra riportate, versandolo direttamente nel serbatoio dell'irroratrice riempito di acqua a metà; riempire quindi con il rimanente quantitativo di acqua e mantenere in agitazione. Le concentrazioni sono calcolate per irroratrici a volume normale. Nel caso di utilizzo di irroratrici a basso od ultrabasso volume le concentrazioni del prodotto devono essere aumentate in modo da garantire lo stesso dosaggio per ettaro. Su actinidia il prodotto va applicato in post-raccolta per irrorazione dei frutti o per immersione nella sospensione acquosa.

N.B.: come per tutti i prodotti antibotritici a meccanismo d'azione specifico, data l'alta capacità del fungo di sviluppare ceppi diversi, e' consigliabile la miscela o l'alternanza con prodotti a differente meccanismo d'azione. Per evitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza non superare con il formulato impiegato da solo la metà dei trattamenti previsti per ogni ciclo colturale contro *Botrytis cinerea* e *Monilia spp.*

Usare ad una distanza dai corsi d'acqua di 1 m per le fragole, il pomodoro e le melanzane; 5 m per la vite; 10 m per gli alberi da frutto.

Durante l'applicazione su colture arboree e durante le attività di rientro, adoperare tute e guanti.

Compatibilità: Teldor può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 1 giorno (24 ore) prima del raccolto per fragola, pomodoro e melanzana; 3 giorni prima del raccolto per pesce, albicocco, susino, ciliegio; 7 giorni prima del raccolto per vite da tavola e da vino e 80 giorni prima dell'immissione al consumo per actinidia.

ATTENZIONE - Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Avvertenze. Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Conservare al riparo dall'umidità.



Bayer CropScience

® Marchio registrato

Edizione del DPD 30.06.05+PHI

oppure

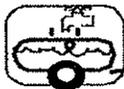
- * pari a un sacchetto da g 500 in 500-333 litri di acqua
 - pari a un sacchetto da g 250 in 250-166 litri di acqua
 - pari a un sacchetto da g 200 in 200-133 litri di acqua
 - pari a un sacchetto da g 100 in 100-66 litri di acqua
-
- pari a un sacchetto da g 500 in 416 litri di acqua
 - pari a un sacchetto da g 250 in 208 litri di acqua
 - pari a un sacchetto da g 200 in 166 litri di acqua
 - pari a un sacchetto da g 100 in 83 litri di acqua

SACCHETTO IDROSOLUBILE: AVVERTENZE PARTICOLARI

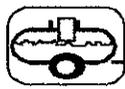
PREPARAZIONE



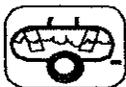
Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati



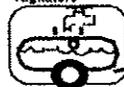
Assicurare la completa pulizia della botte e riempirla per 1/3 con acqua lasciando fermo l'agitatore



Introdurre nella botte il necessario numero di sacchetti idrosolubili chiusi e lasciare a riposo per 6-10 minuti



Azionare l'agitatore: nel giro di qualche minuto si completa la solubilizzazione



Completare il riempimento della botte con acqua ed eventuali altri prodotti da miscelare

STOCCAGGIO

Se non si utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione. Conservare in luogo asciutto

AVVERTENZE D'USO: nel caso di miscela con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Se non si utilizzano tutti i sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

TELDOR®

FUNGICIDA
MICROGRANULI IDRODISPERDIBILI

TELDOR®**COMPOSIZIONE**

100 g di Teldor contengono:
50 g di fenexamid pura
coformulanti quanto basta a 100

Frase di Rischio

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - Viale Certosa 130 - 20156 Milano. Tel. 023972.1

Registrazione Ministero della Sanità n. 10532 del 14.06.2000

Contenuto netto: 50-100 g

Partita n.



**PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE**

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato



Bayer CropScience

® Marchio registrato

TELDOR®

FUNGICIDA PER VITE DA TAVOLA E DA VINO, PESCO, ALBICOCCO, SUSINO, CILIEGIO;
FRAGOLA, POMODORO E MELANZANA IN PIENO CAMPO ED IN SERRA E PER LA
CONSERVAZIONE DEI FRUTTI DI ACTINIDIA

MICROGRANULI IDRODISPERDIBILI IN SACCHETTO IDROSOLUBILE

COMPOSIZIONE

g 100 di TELDOR contengono:
g 50 di Fenexamid pura
coformulanti quanto basta a 100



Pericoloso per
l'ambiente

Contenuto del sacchetto: 1 kg; 500-250-200-100 g

AVVERTENZA: leggere l'etichetta riportata sulla confezione. Non toccare con mani bagnate

DA SCIogliere IN ACQUA SENZA ROMPERE

® Marchio registrato

Edizione del DPD 30.06.05+PHI

05A09990